

Cagliari 6 aprile 1956

Prof. Antonio Borte - Presidente Ente Prov. per il Turismo - Sassari

On.le Amministrazione di Sassari - Sassari

On. Dott. Giuseppe Madau - Consigliere Regionale - Pozzomaggiore (Sassari)

On. Francesco De Santis - Consigliere Regionale al Lavoro e Artigianato - Cagliari

Sindaci di Cagliari - Sassari e Nuoro

Associazione Turistica "Pro Alghero" - Alghero

Dott. Antonio Genu - Presidente "Pro Leca" - La Maddalena (Sassari)

Dott. Aldo Garico - La Maddalena (Sassari)

Vi ringrazio vivamente per la vostra cortese lettera del 19 marzo e dell'incarico affidatomi per l'acquisizione della pubblicità e abbonamenti in Sardegna. Vi ringrazio anche per la carta intestata che ho ricevuto e che utilizzerò per la corrispondenza con enti, uffici, persone ecc. per argomenti interessanti la diffusione della Rivista. Ho tardato a rispondervi essendo rimasto assente da Cagliari qualche giorno. Come saprete sono Redattore del "Giornale d'Italia" distaccato in Sardegna ed ho quindi sotto di me tutta la regione che debbo visitare spesso. Ritengo perciò inutile la nomina di sub-incaricati come voi proponete. Mi metterò subito al lavoro e spero di procurarvi oltrechè una buona diffusione della altrettanta buona pubblicità. Se vedrò la necessità di farvi intervenire direttamente vi pregerò di farlo fornendovi gli elementi necessari. Per il momento spero di sbrigarmela da solo, date le ottime relazioni che conto negli ambienti regionali. Ho ricevute le cinque copie del numero uno e le ho distribuite alle seguenti personalità a nome vostro e mio, nella mia qualità di vostro corrispondente e rappresentante dall'Isola:

Presidente della Regione Sarda - on. Bretzu

Assessore regionale al Turismo on. Gardu

Presidente del Consiglio Regionale on. Corrias

Capo Ufficio Stampa del Governo regionale - comm. Mazza

Prefetto di Cagliari - comm. Cappuccio

Vi prego di inviarne una copia in omaggio ai seguenti nominativi:

Comm. Dott. Federico Solimena - Rappresentante del Governo presso la Regione -

On. Avv. Luigi Crespellani - Presidente del Credito Industriale Sardo - Cagliari

Comm. Rag. Oreste Pieroni - Direttore generale del Banco di Sardegna - Sassari

Comm. Avv. Aldo Palmas - Presidente dell'Ente del Flumendosa - Cagliari

Comm. Prof. Enzo Pampaloni - Presidente dell'E.T.F.A.S - Sassari

9/4/1958

Dott. Enrico Baravelli

CAGLIARI

Care Collega,

dispongo affinché a tutti i nominativi da Lei segnalati venga inviata subito copia della Rivista, e che a Lei ne vengano inviate altre cinque. Penso che sul terzo numero la Sardegna potrebbe venire particolarmente illustrata. Sono disposte a mettere in copertina un personaggio sardo e le parole "numero particolarmente dedicato alla illustrazione della Sardegna". In più metterei a disposizione 18 o 20 pagine e pubblicherei una carta ideografica della Sardegna in tutto simile a quella della Sicilia. Già possiede la predetta carta assolutamente originale. Praticamente il numero sarebbe tutto sardo, eccezion fatta per la réclame, le rubriche e i notiziari dei singoli Paesi mediterranei. Giustamente Lei dice che un numero sifatto deve fruttare qualche cosa. Io vorrei ricavarne di netto per la Rivista almeno 500.000 lire e sono disposte, se necessario, a fornire anche mille copie alla Regione Sarda, nonché ad ospitare un certo numero di pagine pubblicitarie per le singole provincie. Ciò che Lei dice Lei voglia intendere come una base minima per trattative. La Rivista, come Lei ben comprende, costa molto più di 500.000 lire, almeno tre volte di più. Mi mandi subito l'articolo per il suddetto numero ed entro il 27 il notiziario sardo.

Cagliari 6 aprile 1956

Egr. Prof. Gaetano Falzone
Direttore "Vie Mediterranee"
P A L E R M O

Care Professore,

ho atteso a rispondere alle sue del 19 e 29 marzo che mi giungessero le copie del primo numero da Lei annunciatemi. Le ho avute proprie ieri al mio ritorno da un giro nell'isola e le ho subito distribuite alle personalità indicate nella acclusa lettera indirizzata all'Amministrazione. E' venute fuori un numero magnifico e chi lo ha visto mi ha pregato di compiacermi con Lei e con i suoi collaboratori. Non occorre dirle che le personalità alle quali ne ho fatto omaggio sono state concordi anche nel rilevare le scarse spazio destinato alla Sardegna. Ho fatto loro osservare che per il momento è stata creata una Redazione regionale, a me affidata, ma che non è escluso che uno dei prossimi numeri possa essere dedicato se non in tutte almeno in buona parte alla Sardegna. Ho avuto promessa di appoggi e di materiale. La prego perciò, caro professore, di studiare un piccolo piano e di trasmettermele perché io possa realizzarlo nel miglior modo possibile. Lei comprende cosa voglio dire. Un numero dedicato almeno per una metà alla Sardegna deve naturalmente fruttare qualcosa.

All'Amministrazione ho trasmesso un elenco di personalità alle quali inviare la copia omaggio. A giorni le spedirò il mio secondo articolo mentre per il ne-
tiziario turistico mi riservo di inviarvele all'ultimo momento per essere più fresco ed aggiornato. Voglia a questo riguardo comunicarmi il termine massimo utile per la spedizione.

Ieri ho anche ricevuto il compenso per il mio primo articolo e la ringrazio. Non ho nulla da obiettare a quanto Ella ha scritto all'amico dott. Fagioli direttore dell'EPT. Andrò a trovarlo e mi metterò d'accordo per avere da lui fotografie e notizie, ai fini di un ampliamento dello spazio riservato alla Sardegna. L'autorità massima però in materia di Turismo è l'Assessore regionale on. Gardu al quale ho consegnato la copia omaggio e col quale sono in ottimi rapporti. I veri aiuti ce li possiamo attendere da lui.

Se ha altri programmi per la Sardegna la prego farmeli conoscere per studiarne la realizzazione. Grazie degli auguri, caro professore, che contraccambio di cuore e gradisca le mie più vive cordialità.

off. Baravell

19 marzo 1956.

Dott. Enrico Baravelli
Corrispondente per la Sardegna
C a g l i a r i

Egregio Collega,

separatamente Le vengono spedite dieci copie del primo fascicolo, e un centinaio di fogli intestati "Zona della Sardegna" che potranno servire per la Sua corrispondenza. La Rivista verrà lanciata a Roma martedì 27 nel corso di un cocktail ai diplomatici di tutti i Paesi Mediterranei, e alla Stampa.

Il primo numero reca il Suo articolo. La esorto a volersi subito mettere al lavoro.

Non escludo la possibilità di dedicare uno dei prossimi fascicoli prevalentemente alla Sardegna.

Mi scriva le Sue impressioni sulla Rivista e prepari, se del caso, un secondo articolo. Vive cordialità

Gaetano Falzone



*Lettera di risposta in data 23/2/56
con riferimento a lettera del 17/2/56
in merito a quanto è stato detto
in merito al 1° numero di "Vie mediterranee"
che sarà pubblicato in data 23/2/56
con riferimento a lettera del 17/2/56*

Palermo, 23 febbraio 1956.

Dr. Gaetano Falzone

Dott. Enrico Baravelli
Via Dante, 112
CAGLIARI

Caro Collega,

ho ricevuto la Sua lettera del giorno 20 e la nota.
Ho passato in tipografia e credo che ogni cosa potrà apparire sul
primo fascicolo. Ho piacere che la Sardegna sia rappresentata fin
dall'inizio.

Poiché ci siamo decisi a modificare la testata in
"Vie mediterranee" non posso subito mandarLe il materiale di pro-
paganda. Le verrà spedito quanto prima, insieme alla carta intestata.
E' stato necessario adottare la testata di "Vie Mediterranee" per
non creare confusioni con altra pubblicazione. Se Lei non ha ancora
provveduto a passare i comunicati alla stampa sarda, La prego modi-
ficarli in questo senso. Se già lo ha fatto, pazienza.

Mi mandi - La prego - un elenco di nominativi sarai
cui inviare il primo numero in saggio.

Accolga intanto le più vive cordialità

Gaetano Falzone

IL GIORNALE D'ITALIA

ROMA

Cagliari 20 febr. 56

Prof. Gaetano Falzone
Direttore "Mediterranea"
Palermo

Caro Professore,

Ho ricevuto

la sua del 10 febbraio con alcuni giorni di ritardo a causa le difficoltà provocate dalle neviccate nei trasporti dell'isola. Sono lieto di apprendere che il lavoro organizzativo é stato concluso e che la nuova edizione della sua interessante rivista marcia a gonfie vele. Provvederò a dar pubblicità sui giornali locali all'avvenimento. Le invio intanto il mio primo articolo con alcune fotografie dei nuovi alberghi turistici. Ritengo che almeno due debbano essere riprodotte. Se ha spazio sarebbe meglio tutte e tre. Attendo la lettera del dott. Valle da lei annunciata e tutto quel materiale pubblicitario che Ella crederà di inviarmi per far conoscere e diffondere la Rivista.

Gradisca egregio professore i miei rallegramenti ed i più vivi auguri.

A. Baranelli

Palermo, 10 febbraio 1956.

Dott. Enrico Baravelli
Corrispondente per la Sardegna
della Rivista "Mediterranea"
C A G L I A R I

Care Collega,

ho lasciato cadere la Sua lettera da Fabriano del 22 novembre perché volevo scriverLe non appena il materiale di "Mediterranea" fosse stato passato alla composizione.

Siamo ora a tale punto, ed io desidero pregarLa di farmi tenere al più presto (possibilmente a volta di corriere) un articolo a Sua firma che possa apparire precedute dalle parole "Dalla nostra redazione di Sardegna" e contenere un quadro delle più recenti realizzazioni turistiche nell'Isola e qualche anticipazione, possibilmente originale, sulle prospettive future. L'articolo non dovrebbe superare le tre cartelle e dovrebbe essere accompagnato da un paio di belle fotografie.

Le pagine-corrispondenza sulla Spagna, il Marocco, la Libia, la Giudea, il Libano, la Sicilia etc. sono già in composizione. Lei è arbitro di trattare la materia sarda come meglio crede.

L'amministratore dott. Valli Le scriverà per informarLa nel dettaglio delle condizioni che Le proponiamo per quanto riguarda l'altro aspetto della Sua apprezzata collaborazione alla nostra Rivista, cioè quelle propagandistiche.

Voglia, caro collega, accogliere intanto le mie espressioni più cordiali

Gaetano Falzone



IL GIORNALE D'ITALIA

ROMA

Fabiano 22. XI

Caro professor -

mi trovo a Fabiano
(Arensua) da una quindicina
di giorni per un breve periodo
di riposo - Ricentrarsi in
Sardegna alla fine dello
corrente settimana - Ho
bene quanto lei mi ha
comunicato con fine del
26 OT. Accetto le condiz.
e i vantaggi mi attendo
di ricevere a Cagliari
il documento definitivo
di unione - istogrammi
ed eventualmente esate

leale pubblicitario -

Spero di poter fare presto (ella certamente una scuffettiera a Caylia n'le farai / la sera con la scorta ferroviaria e la frogo le uni piu' cordiali to -

Suo
Paravelli

Palermo, 26 ottobre 1955.

Dott. Enrico Baravelli

C a g l i a r i

Egregio Dottore,

la Sua lettera del 23 u.s mi é pervenuta oggi. Non posso che confermarLe la mia di ieri, cioè il mio gradimento che Lei accetti la nomina a corrispondente per la Sardegna di "Mediterranea".

La Sua collaborazione potrà articolarsi in due forme:

a) attraverso articoli e notizie riflettenti la zona e che Le verranno compensati quali prestazioni professionali. "Sicilia Turistica" non ha potuto essere larga nei confronti dei propri collaboratori, anche se di fama internazionale; mi auguro che con "Mediterranea" le cose possano andare meglio. A titolo, comunque, indicativo La informo che le retribuzioni sono oscillate fra le 3 e le 5 mila lire, ad articolo.

b) attraverso l'appoggio alla diffusione della Rivista e alla ricerca di contributi ed inserzioni.

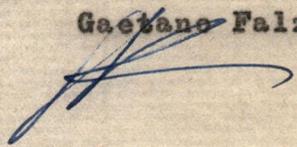
In questo campo i Suoi consigli ed i Suoi interventi potranno esserci preziosi. Ella potrebbe suggerirci i nominativi di persone ed enti cui rivolgerci per abbonamenti o pubblicità; e noi non mancheremo di farLe tenere copia di ogni lettera che verrà inviata. Per ogni pratica che giungerà a buon fine Le verrà riconosciuta una partecipazione del 35%. Il relativo importo Le verrà immediatamente rimesso.

L'incarico affidatoLe si intenderà a carattere regionale e Lei potrà servirsi di collaboratori ed agenti di Sua fiducia, restando intesi che eventuali proposte che dovessero giungerci dalla Sardegna noi le passeremo a Lei per il relativo vaglio.

Confido di trovarLa consenziente su ogni punto.

In attesa, comunque, di Suo gentile riscontro che possa dare avvio a un perfezionamento definitivo dei n/ rapporti, Le invio, egregio dott. Baravelli, le espressioni più cordiali ed augurali

Gaetano Falzone



Telama, 28 ottobre 1955.

Dott. Enrico Garavelli

Cagliari

Caro Dottore,

In sua lettera del 23 e a mi è pervenuta oggi. Non
posso che confermare in mie di loro, cioè il mio gradimento che lei
accetti in maniera e corrispondente per la "Mediorrena".

La Sua collaborazione potrà articolarsi in due forme:
a) attraverso articoli e notizie relative in corso e che in futuro
comparsi quali presentazioni professionali, "Fotografie Turistiche" non le
potrà essere fatto nei confronti dei propri collaboratori, anche se di
Lama internazionale; al punto che con "Mediorrena" le cose possono
andare meglio. A livello, comunque, indicativo di quanto era la realtà
alcuni sono esultanti tra le 3 e le 5 mila lire, ad articolo.

b) attraverso l'apporto alla direzione della rivista e alla ricerca
di collaboratori ed incaricati.

In questa campo è bene consigliare di suoi interventi
potranno essere presentati. Ella potrebbe suggerire i nominativi di
persone di cui lei vivrebbe per esperienza o pubblicità; e nel non
mancherebbe di fare avere copia di ogni lettera che verrà inviata.
Per ogni pratica che giungerà a buon fine le verrà riconosciuta una
partecipazione del 50%. Il relativo importo le verrà immediatamente ri-
versato.

L'incarico affidato si intende a carattere regio-
nale e lei potrà servirsi di collaboratori ed agenti di Sua fiducia, re-
stando intesi che eventuali proposte che dovessero giungere dalla ter-
za parte noi le passeremo e del per il relativo taglio.

Confido di trovare convenientemente un ogni punto.

La stessa, comunque, di suo gentile riscontro che potrà
fare scivolo a un perfezionamento definitivo dei n° rapporti, le invio, se
pregio dott. Garavelli, la espressione più cordiale ed umana.

Uscire, Torino

IL GIORNALE D'ITALIA

ROMA

Cagliari (Via Dante 112) 23-X-55

Chiar.mo prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi 16
P A L E R M O

Caro ed Egregio Professore,

conoscevo digià la sua bella e interessante rivista e maggiormente ho avuto occasione di apprezzarla in questi ultimi giorni durante i quali i tre numero da Lei cortesemente inviati mi in omaggio mi hanno tenuto buona compagnia nelle ore di riposo. Se ore di riposo vi possono essere per un giornalista.

L'amico carissimo Insegna mi informa di averle suggerito il mio nome come quello (bontà sua) della persona più indicata per assolvere l'incarico di rappresentante in Sardegna della nuova edizione della rivista. Sono grato all'amico e sarei lieto di collaborare con Lei, attraverso le autorevoli colonne di Mediterranea, alla conoscenza di quest'altra isola, che tanto attende ed altrettanto può dare.

Come le ha scritto Insegna il mio "mestiere" è quello del giornalista professionista (regolarmente iscritto all'Albo ed alla Associazione della Stampa romana) redattore del "Giornale d'Italia", distaccato in Sardegna, anche per le funzioni ispettive e diffusive, oltrechè naturalmente quelle redazionali. Conosco assai bene l'isola, paese per paese, località per località, ho molte amicizie e qualche aderenza. Mi occupo di problemi turistici dibattendoli senza pericolosissime soste. Per questa mia posizione potrei occuparmi anche della sua rivista, sia dal lato redazionale che da quello della diffusione, ma ritengo che l'incarico dovrebbe essere a carattere regionale per ovvii motivi e per un più organico lavoro. Sono molto amico del prof. Borio ed anche dei direttori EPT di Nuov

Palermo 25/10/1955.

Dott. Enrico Baravelli

CAGLIARI

Egregio Dottore,

il comune amico Michele Insogna, al quale mi ero rivolto, mi indica la Sua persona come la più qualificata ad assumere la rappresentanza per la Sardegna della mia Rivista che, col gennaio p.v., cambierà la propria testata in "Mediterranea" diventando la voce del turismo mediterraneo.

E' evidente che in questa nuova formula la Sardegna, in virtù anche del suo ordinamento autonomistico, è destinata a svolgere un ruolo importante. Grato all'amico Insogna per avermi segnalato il Suo nominativo, provvidi subito a spedirLe alcune copie della mia Rivista nella sua veste di "Sicilia Turistica" affinché Lei potesse avere cognizione dei mezzi editoriali e delle firme di cui disponiamo, ed una indicazione anche dei nostri programmi. Costretto a lasciare Palermo per procedere nella Penisola alla organizzazione dei principali centri di diffusione e di corrispondenza della Rivista, ed a procedere agli opportuni contatti con le rappresentanze diplomatiche ed economiche dei Paesi del Bacino Mediterraneo, sono rientrate soltanto ora nella mia città; ed è mia cura di rivolgermi subito a Lei, riallacciandomi alla lettera che il 10 ottobre Le è stata scritta da Sassari dal nostro comune amico Insogna, per chiederLe se posso re affidamento sulla Sua collaborazione.

Ripromettendomi di farLe avere quanto prima il programma stampa della Rivista nella sua nuova formula, desidero qui anticiparLe

Referato 22/10/1955

che "Mediterranea", attraverso gli strumenti della cultura e dell'arte che sono mezzi di linguaggio universale, intende gettare un ponte di amicizia e di comprensione fra tutti i popoli del Bacino; e che, pertanto, coerentemente con queste premesse la Rivista promuoverà e faciliterà gli scambi ed i traffici turistici fra i Paesi mediterranei nella convinzione che il turismo è il fondamento di ogni durevole ricchezza spirituale ed economica.

Manco da oltre dieci anni dalla Sardegna che però conosco tutta per esservi vissuto, sia pure in periodo di guerra, per oltre un anno, e sono in grado di valutare appieno il patrimonio folcloristico e paesaggistico che la Regione giustamente tesoreggia. Non sono altrettanto in grado di giudicare intorno alle prospettive economiche e ai fermenti di sviluppo turistico della Sardegna, ma mi sembra che l'Isola, attraverso la istituzione dell'Assessorato per il Turismo, e dell'ESIT, abbia intenzione di imboccare una strada di costruttive e feconde iniziative.

Se è così ci sarà quindi molto da lavorare e molto da seminare nell'interesse della Rivista ma anche nell'interesse della Regione che attraverso la Rivista e gli accordi intermediterranei che da me sono stati fatti, potrà giungere, come richiamo di bellezza, in ogni località del Bacino.

Le sarò grato, egregio dottore, se vorrà, riscontrando la presente lettera, darmi schiettamente i Suoi consigli, mentre non dubito che, data la Sua posizione in Cagliari, la instaurazione di un eventuale rapporto di collaborazione fra noi, non potrà che essere simpatico e ricco di soddisfazioni. Con vive cordialità.



COMM. MICHELE INSOGNA

*con i più affettuosi saluti e
tanti auguri di sempre maggiori
successi. -*

VIA IV NOVEMBRE, 8
TELEFONO 23-22

10. 10. 95

SASSARI

Sassari, 10 Ottobre 1955.

Carissimo Enrico,

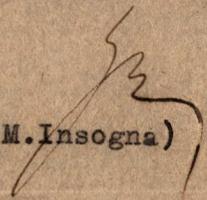
Ti accludo in originale, con preghiera di restituzione, una lettera ricevuta adesso da un mio buon amico di Palermo, il Prof. Gaetano Falzone.

Siccome è una cosa che rientra nel tuo ramo, penso che potrebbe interessarti ed a mio avviso, sarebbe una cosa proficua per te e per l'amico Falzone.

Sono certo che la tua collaborazione alla rivista in parola non potrà che essere molto utile e che ne potrete ricavare un vantaggio reciproco.

Vuoi esaminare la questione e se è di tuo gradimento, metti direttamente in contatto col Prof. Gaetano Falzone, via Mario Rapisardi, 16. Palermo.

Fammi sapere qualche cosa in merito e ringraziandoti anticipatamente, ti prego di ricordarmi in famiglia e gradire i miei più affettuosi saluti.


(M. Insogna)